

Teatralla
PARENZO 9 Ieri serata d'onore del com. Emilio Zago con la vecchia ma pur sempre fresca e gustosa commedia del Bersezio: „El sior Travetti“. La parte del povero impiegato spogbone vittima rassegnata della ferrea albagia del suo superiore e della malevolenza degli invidi colleghi, fu resa con grande naturalezza ed arte perfetta dal serafico, che, neanche dirlo, s'ebbe frequenti e calorosissimi applausi. Piacque specialmente, commovendo, la scena finale del III atto, in cui Travetti di fronte a insinuazioni intaccanti la sua onorabilità ha finalmente uno scatto magnifico di ribellione, che... gli costa il posto.
 In occasione della serata d'onore fu ricordato che il nostro teatro comunale venne inaugurato 32 anni fa (ai 10 dicembre 1887) da Zago stesso col lavoro del Ferrari: „Goldoni e le sue sedici commedie“. Allora faceva parte della sua compagnia anche il compianto Ferruccio Benini.
Per riorganizzare l'approvvigionamento
 Calmiere e strozzaggio
LUSSINO PICCOLO 10 — Con vivissima soddisfazione è stata appresa dalla cittadinanza che il servizio degli approvvigionamenti in questo distretto viene rordinato col primo novembre in conformità alle disposizioni vigenti nella Venezia Giulia.
 D'ora in poi il distretto di Lussino non verrà più fornito da Pola, che sinora ci trattò malissimo, peggio certo che qualsiasi altro luogo redento, bensì le merci giungeranno direttamente da Trieste. Sfortunato in tal modo che finalmente anche al lussino si era venuta concessa „la grazia“ di mangiare, dopo un anno di dedenzione, un po' di pane bianco e di rito, che ci manca da otto mesi, il pane bianco da sessantadue mesi.

Dopo l'abolizione del calmere sul pesce, i prezzi sono saliti del cento e più per cento. E ben vero che d'un prezzo fisso del pesce, a Lussino non si possa parlare, perché dipende tutto dalla quantità messa in vendita; ma non è né giusto né decoroso che si trovi a far pagare il „grongo“ a 8 lire il kg mentre la carne la si paga a 5. E pertanto necessario fissare un prezzo massimo anche per il pesce. I pescatori devono essere compensati meglio di quello che non lo furono sinora, non devono però abusare della pazienza e della bontà del pubblico che paga.
 Dicasi altrettanto pure per tutti gli altri negoziati. I negozianti di Lussino, continuando a strozzare il pubblico come in pieno tempo di guerra, tanto che Lussino è la città più cara di tutta la Venezia Giulia.

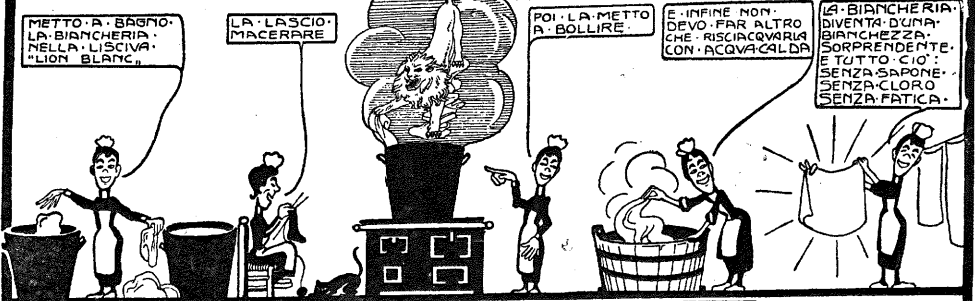
Adesioni alla Società magistrale
LUSSINO 10 — Hanno sottoscritto la lista di adesione alla società degli insegnanti dei distretti scolastici di Pola, Rovigno e Pisino i seguenti docenti:
 Giuseppe Marinelli Lusignea; Francesco Steffich; Pietro Antonich; Maria Planella, Ernesta Bussanich, Giovanni Delreppo, Lussino; Antonio Sopranch, Caterina Motta, Ivan Barbieri, Lidia Lazzari, Andreina Falzari, Maria Premuda, Giuseppina Ivanich, Anna Giadrossich, Gisella Ncolich, Emma Falzari, don Ottavio Haracich, Caterina Barcellato.

Società automobilistica Sauro, Urzìo e Cattunar a Cittanova
CITTANOVA 9 — Nell'intento di rendere più spedite e meno costose le comunicazioni per la via di terra fra i luoghi vicini e dare agli interessati la possibilità di rinfrescare le relazioni di affari interrotti dai burrascosi avvenimenti guerreschi, ora che il bel sole di Italia irradia le menti allo sviluppo ed al progresso promettenti, è sorta qui una „Società automobilistica“, formata dai signori Sauro, Urzìo e Cattunar, validamente appoggiata dal governo. Lunedì prossimo 10 novembre, la Società inizierà un servizio giornaliero di corriere, per posta e passeggeri, fra Cittanova, Pola e Capodistria e viceversa, con l'orario e le fermate rese note al pubblico mediante avvisi.
 La tassa è di 20 centesimi per chilometro. La corsa automobilistica viene messa in coincidenza col piano della Capodistria in partenza per Trieste, tanto che i viaggiatori, fino al ritorno a Capodistria per riprendere la corsa, possono disporre a Trieste fino a otto ore di delizioso tempo.

La partenza da Cittanova seguirà alle 6.45 ed il ritorno alle 21. Col piroscafo „Elia“, Trieste non si ha, né si potrebbe avere tante comodità. L'iniziativa merita dunque il plauso e tutto l'appoggio, si lenno i migliori auguri.
 La società, sempreché l'appoggio materiale del governo, che certo non mancherà anche nelle nuove imprese, intende di istituire altre linee automobilistiche, interesserebbe soprattutto la continuazione da Capodistria fino a Trieste.
 Si mette a cuore della Società e del Governo, una linea, vantaggiosa quanto mai, fra Cittanova, Parenzo e Pisino, sede degli uffici provinciali e centro del distretto.

Director: Dott. Antonio Lussino
 Car. re responsabile: Bernardo Stettina
 Tipografia della „Società Editrice L'AZIONE“

COME FACCIAMO IL MIO DUCATO COL LION BLANC? E' SEMPLICISSIMO!



ABOLISCE L'USO DEL SAPONE. CONSERVA A LUNGO LA BIANCHERIA.

LION BLANC

PRODOTTO DEL „LION NOIR“, SOC. ITAL. „LION NOIR“ MILANO.

RISPARMIO DI TEMPO E DI DENARO. GARANZIA ASSOLUTA.

Chiedete il „LION BLANC“ al vostro droghiere o fornitore abituale. S'egli non ne ha ancora disponibile, indirizzatevi alla **SOCIETA' DEI PRODOTTI „LION NOIR“ - MILANO, Via Trivulzio N. 18**, che vi invierà, a titolo di campione e franco di porto, un pacco di „LION BLANC“ per 25 litri di lisciva, contro rimessa di vaglia postale di L. 2, oppure un pacco sufficiente per 50 litri contro rimessa di L. 4.

Rapp. per Trieste: sigg. Biaggi e Angelino - Corso V. E. 30

Banca Commerciale Italiana
 Società Anonima — Sede in MILANO
 Capitale interamente versato L. 250.000.000 — Riserva L. 95.325.000
66 Filiali nel Regno
Filiali all'Estero: LONDRA — NEW-YORK

Banche affiliate:
 Banca Commerciale Italiana (France) Marsiglia
 Banque Française pour l'Amérique du Sud - Parigi - Santiago - Buenos Ayres
 Banca della Svizzera Italiana - Lugano
 Lincoln Trust Company - New-York

Representante della
LONDON JOINT AND MIDLAND BANK L. J. — LONDRA

Sede di Trieste, Via Roma, Telef. 21-32 - 21-36
 Rappresentanza a Pola:
BANCA PROVINCIALE ISTRIANA
CIVICA CASSA DI RISPARMIO

Pulitura di vestiti
LAVANDERIA e STIRATURA
„ADRIA“
 Via Augusta 8 (vicino il Tempio d'Augusto)
 Assumo qualsiasi lavoro di pulitura, lavatura e stiratura di capi di vestiario, colletti, polsini e biancheria.
PREZZI MODICI

„Aurorium“ British Cream for Shoe
 lucido modico per scarpe nere e colorate

American Wax cere nere e colorate per calzoli

Peco smols qualità insuperabile

Formelle cera per parchetti bianca e gialla

Vischio chimico d'effetto sorprendente

Lederfett grasso extrafino per cuoi e finimenti marca R. F. S. G.

Concessionari esclusivi

Vendita
Olio d'oliva
Aceto di vino
 all'ingrosso!
 Spedizioni in Provincia
Nicolò Pallavicini
 Via Em. Filiberto 3

Liquori insuperabili
G. U. SARTI, BOLOGNA
 Specialità in sciroppi, Punch, Zabazon Sirena
Cognac JULES TISAR vero distillato di vino

Rappresentanza e deposito in Trieste per tutta la Venezia Giulia

Via Chiozza 17 **Adolfo Zarpellon & Co** Telefono 24-23

AVON & RUGO
TRIESTE
 Via Carlon 2 - Via Coroneo 35
Deposito G. Busich
 Pola - Via Nuova 5
 Si fanno spedizioni in provincia con la massima sollecitudine

UNION EXCELSIOR
 A. SAILO TRIESTE

ELISIR STOMACALE CORROBORANTE
R. VLAHOV ZARA

Madame Bovary
 Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Egli è così trascurato: porta unghie lunghe e sporche e una barba di tre giorni. Mentre egli trotterella dai suoi animali, lei resta a casa a rammentare le calzate. E non deve annoiarsi!
 Dovrebbe abitare in città! ballare la polca ogni sera invece! Povera signora! Dopo l'anore e essa sbadiglia, come una carpa che esirita dall'acqua viene posata sulla tavola della cucina. Con tre parolette galanti, essa si adorerrebbe, ne sono sicuro! Come sarebbe tenera e affascinante!... Sì, ma come sbarazzarsene poi?
 Allora gli impiedi del piacere, visti in prospettiva, la fecero, per contrasto, pensare alla sua amante. Era un'attrice di Rouen, ch'egli manteneva: e quando si fermò su quell'immagine, di cui proprio il ricordo gli faceva provare la sazietà:
 — Ah! La signora Bovary, penso, è molto più graziosa di lei e più fresca soprattutto. Virginia, infatti, comincia a diventare troppo grossa. E poi è troppo fastidiosa!
 La campagna era deserta e Rodolfo non andava attorno a lui che il battito regolare delle erbe che sferzavano le sue uose, assieme allo stridio dei grilli nascosti lontano sotto il grano: egli rivedeva Emma nella sala, vestita come la aveva veduta: era così la svestiva.
 — Oh! se l'avrò gridò schiacciando con un colpo di bastone un mucchio di terra davanti a lui.
 E subito esaminò la parte politica dell'impresa. Si domandava:
 Dove incontrarsi? In qual modo? Si avrà sempre il manoscritto sulle spalle e la bambalina, i vicini il marito, e mille pettegolezzi. Ah! disse, ci si perderà troppo tempo.
 Poi ricominciò:
 — Ma lei ha due occhi che vi entrano nel cuore come succhielli. E quella sua cara pallida!... Per me, ed allora le donne pallide!
 Quando fu in cima alla collina d'Arqueville, la sua decisione era già presa:
 — Non c'è più che cercare l'occasione. Ebbene! Ci passerò di là qualche volta manderò loro in regalo qualche po' di selvaggina; mi farò il salasso, se mai occorre: noi diventeremo amici, io lo inviterò a casa mia. Ah! perbacco! soggiunse, fra breve ci saranno i comizi: ella vi prenderà pure parte, io la vedrò. Noi incominceremo, e arditamente, poiché così la cosa va meglio.
 Arrivarono infatti questi famosi comizi. Fin dal mattino della grande giornata, tutti gli abitanti sulle loro porte, discorrevano dei preparativi: si era inghirlandato di edera il frontone del municipio: era stata rizzata una tenda in un prato per il festino e in mezzo della piazza, davanti alla chiesa, una specie di bombardiera doveva dare il segnale dell'arrivo del prefetto. La guardia nazionale di Buchy (la Jonville non c'era) era venuta a ingrossare il corpo dei pompieri, che avevano Binet per capitano. Egli portava, quel giorno, un collare più alto del solito e chiuso stretto nella sua tunica aveva il busto così rigido e immobile, che tutta la parte viva della sua persona sembrava discesa nelle sue due gambe, che si levavano in cadenza, a passi marcati da un movimento. Poiché esisteva un solo movimento fra l'esattore e il colonnello, l'uno e l'altro, per mostrare la loro capacità, si facevano fare manovra separatamente dai loro uomini. Si vedevano alternativamente e ripassare le spalline rosse e i golloni neri. Non finivano mai e gli esercizi ricominciavano continua-

mentel Non s'era mai visto nella brigata una simile pompal parecchi borghigiani già il giorno prima, avevano lavato le loro case. Bandiere tricolori pendevano dalle finestre scocchiate: tutte le osterie erano piene: e col bel tempo c'era le cuffie inamidate, le croci d'oro e le scarpe colorate sembravano più bianche delle neve, lucchavano al sole e facevano risaltare coi loro variegati colori la serria monouma delle redingotes e delle giacche blu. Le fattorie dei dintorni si levavano discendendo da cavallo, le grosse spille che tenevano rimboccata i loro veste per paura di macchiarsi; e i loro mariti invece per non rovinare i loro grandi cappelli li coprivano col fazzoletto ai tasca, tenendo in bocca un anello fra i denti.
 La folla arrivava nella via maggiore dalle due estremità del villaggio: sboccava dalle viezzate, dai viali, dalle case e si udiva di tratto in tratto i cantucchi che si chiudevano dietro alle borghigiane in giardini di filo, che uscivano per andare a veder la festa. Soprattutto ammirati erano: due treppiedi coperti di lampini, che fiancheggiavano il palco delle autorità: c'erano inoltre appoggiate alle quattro colonne della podesteria quattro bracciali, dov'erano appesi quattro piccoli giardiotti di tela verdolina con le seguenti iscrizioni in lettere d'oro: «Al Commercio», «Al Agricoltura», «All'Industria», «Alle belle Arti».
 Ma il giubilo che traspariva dalle facce di tutti sembrava invece trattenuto dalla signora LeFrançois, la padrona dell'Albergo. In piedi sulla scala della cucina, essa mormorava fra il mento:
 — Che bestialità! Che bestialità! quella loro baracca di tela! Credono veramente che il prefetto si troverà bene a pranzare sotto una tenda come un soltimbanco? In questo modo essi dicono di fare il bene del paese! Non vanno a penti allora d'andare in cerca di cogli? Per dei vecchi, per degli scemi- ciali!...